



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

In riferimento a:

APPALTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO, DI CUSTODIA E CONSERVAZIONE, DI GESTIONE DELLE CONSULTAZIONI DELLA DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA DELL'AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) PROVINCIA DI BOLOGNA E DEL SERVIZIO DI RIORDINO E INVENTARIAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO DELL'AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) PROVINCIA DI BOLOGNA.

AFFIDAMENTO: DA APPALTARE

SOMMARIO

1. SEZIONE DESCRITTIVA	3
1.1. Impresa committente	4
1.1.1. Organigramma della sicurezza	4
1.2. Contratto	4
1.3. Impresa appaltatrice	5
1.3.1. Organigramma della sicurezza	5
1.3.2. Verifica idoneità tecnico professionale	5
1.3.3. Personale impiegato nell'esecuzione del contratto	5
1.3.4. Diritto di controllo	6
1.3.5. Eventuali imprese subappaltatrici:	6
1.3.6. Informativa ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008	6
1.3.7. Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008	6
1.3.8. Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo	6
1.4. Descrizione dei lavori oggetto del contratto	6
2. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA	6
2.1. Locali dove debbono essere svolti i lavori	6
2.2. Attività svolte dal committente o da altro personale nell'area oggetto dell'intervento	7
2.3. Rischi presenti nell'area oggetto dell'intervento	7
2.4. Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le seguenti operazioni	7
2.5. Disponibilità servizi	7
3. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	7
3.1. Costi relativi alla sicurezza	10
4. ALLEGATI	10
4.1. Misure di sicurezza di carattere generale:	10
4.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE	11
4.3. PRIMO SOCCORSO	11
5. FIRME	12

1. SEZIONE DESCRITTIVA

Documento redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. lgs. 81 del 9 aprile 2008. Di seguito si forniscono alcune **definizioni** relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Definizioni

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera
- **Costi per la sicurezza:** costi necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, distinti dall'importo a base d'asta e non soggetti a ribasso.
- **Supervisore dell'appalto committente:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

1.1. Impresa committente

Ragione sociale	Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna
Sede Legale	Piazza della Resistenza civico 4, CAP 40122 Bologna
Recapiti Telefonici	Tel. 051 Fax
E-mail	info@acerbologna.it
Codice fiscale e partita IVA	00322270372
Codice ATECO	68.20.01

1.1.1. Organigramma della sicurezza

Datore di Lavoro	Dott. Claudio Felicani
------------------	------------------------

Responsabile RSP	Ing. Florindo Bruni
------------------	---------------------

In caso di emergenza chiamare i mezzi di soccorso esterni (**Vigili del Fuoco al numero 115 o Pronto Soccorso 118**) e **informare il Committente al seguente n. 051/292111 oppure il Servizio Reperibilità RSP – Ing. Florindo Bruni n. 335 6797343**

1.2. Contratto

Lavori	<input checked="" type="checkbox"/>	Servizi	<input type="checkbox"/>	Forniture	<input type="checkbox"/>
--------	-------------------------------------	---------	--------------------------	-----------	--------------------------

-Riferimenti del contratto:

Affidamento del Servizio di Trasferimento, di Custodia e Conservazione, di Gestione delle Consultazioni della Documentazione Archivistica

-Tipologia del contratto:

-Referente del contratto:

RUP Ing. Florindo Bruni

-Edifici o aree in cui verranno svolti i lavori:

- Deposito 1: via Albani 12/2 (Bo);
- Deposito 2: viale Silvani 1 e 1/c (Bo);
- Deposito 3: via S. Felice 129 (Bo);
- Deposito 4: sede dell'Acer -Piazza della Resistenza 4;
- Deposito 5: via Di Vincenzo 22/3 (Bo);
- Deposito 6: c/o Gondrand/Fercam via Santi 1 (Anzola dell'Emilia);

1.3. Impresa Appaltatrice

Sede legale:

1.3.1. Organigramma della sicurezza

Datore di Lavoro
RSPP: RLS:
Medico Competente:

1.3.2. Verifica idoneità tecnico professionale

Come previsto dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D.Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

1.3.3. Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

L'impresa appaltatrice deve comunicare prima dell'inizio della Gestione, tramite l'Allegato 1, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle attività oggetto del Contratto. L'ingresso ai locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà garantito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il Datore di Lavoro secondo quanto riportato nell'art.26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

1.3.4. Diritto di controllo

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

1.3.5. Eventuali imprese subappaltatrici:

1.3.6. Informativa ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.lgs. 81/2008

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna fornisce all' impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

1.3.7. Informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b del D.lgs. 81/2008

L'impresa appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare a tutto il personale alle dipendenze proprie, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Ing. Florindo Bruni incaricato dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

1.3.8. Sopralluogo congiunto – Verbale di sopralluogo

L'impresa Appaltatrice provvederà ad eseguire congiuntamente al rappresentante dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia ad un attento ed approfondito sopralluogo nei locali al fine di evidenziare i rischi connessi nelle aree interessate dalle forniture al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

1.4. Descrizione delle attività oggetto del contratto

Le attività conferite alla impresa appaltatrice consistono nell' Affidamento del Servizio di Trasferimento, di Custodia e Conservazione, di Gestione delle Consultazioni della Documentazione Archivistica, comprese tutte le attività di raccolta dei cartoni contenente documentazione da archiviare dai rispettivi piani della sede di Piazza della Resistenza civ. 4 ogni qualvolta se ne faccia richiesta, per tutta la durata del servizio come previsto dalla documentazione di gara – vedasi bando di gara.

2. SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI PER AREA

2.1. Locali dove debbono essere svolte le attività.

L'impresa appaltatrice usufruisce, presso le sedi di cui al **punto 1.2**, dei locali di proprietà dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna considerati idonei allo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto. L'eventuale difformità degli stessi rispetto alle vigenti disposizioni di igiene e sicurezza.

2.2. Attività svolte dall' Impresa Appaltatrice nell'area oggetto dell'intervento

- Le attività della impresa appaltatrice consistono nel Recupero dai locali di cui al punto 1.2, Trasferimento presso idonei locali come previsto da capitolato, Custodia e Conservazione, e di Gestione di tutto il materiale cartaceo - cartoni contenenti documenti dell'appaltante, gestione diversa è prevista per l'archivio individuato come Deposito 3 di Via San Felice civ. 129 Bologna avente i requisiti di archivio, in cui come previsto dal capitolato saranno destinati i documenti Tecnici e Amministrativi di rilevanza particolare meglio specificati nel capitolato. Recupero della documentazione in cartoni prodotta dalla azienda nelle sedi in cui si svolge l'attività dai rispettivi piani a cadenza come prevista dal capitolato.

2.3. Rischi presenti nell'area oggetto dell'intervento

L'impresa appaltatrice effettua la valutazione dei rischi per il proprio personale nei locali di sua pertinenza.

2.4. Dpi necessari agli addetti delle ditte esterne che intervengono nell'area durante le seguenti operazioni

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà essere munito di tutti i DPI in funzione della sua attività e degli ambienti in cui va ad operare.

2.5. Disponibilità servizi

I servizi igienici presenti nelle sedi dell'appaltatore, dovranno essere a disposizione dell'impresa appaltatrice.

3. SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE E RISCHI ESISTENTI

Si riportano di seguito le interferenze individuate e le misure tecnico-organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

Tali interferenze sono state individuate dall'incaricato del Datore di Lavoro dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna.

Si precisa che tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre l'impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà di conseguenza attrezzarsi, predisponendo nei locali in cui opera anche di mezzi di estinzione incendi e cassetta di pronto soccorso.

Inoltre il DUVRI allegato al contratto di appalto potrà essere integrato e modificato in momenti successivi alla stipula del contratto con l'ausilio di specifici atti formali con il Verbale di coordinamento in fase esecutiva.

Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione e protezione in relazione alla propria specifica attività da parte dei suoi dipendenti e delle eventuali ditte in subappalto.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Attività eseguita	Soggetti interessati	Area	Rischi	Misure di prevenzione e protezione	Costi della Sicurezza
Recupero e conseguente Trasferimento della documentazione presente ai piani come da disposizioni della D.L. e previsto nel capitolato.	Impresa appaltatrice e Dipendenti Acer Bologna, Acer Promos e Acer Servizi	Sede di Piazza della Resistenza civ. 4	Interferenza nella Movimentazione Rimozione cartoni contenenti la documentazione con il personale presente nella struttura.	Impresa Appaltatrice: -Tenere sgombri i passaggi dai cartoni contenenti la documentazione, apporre idonea segnaletica rimovibile. -Movimentazione e spostamento dei cartoni contenenti documenti dalle scaffalature da effettuarsi con i dovuti accorgimenti. Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna: nessuna.	986,40€

3.1. Costi relativi alla sicurezza

In riferimento ai rischi sopra individuati, sono a carico della ditta appaltatrice i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi gli indumenti di protezione e le attrezzature che saranno poste in essere per l'esecuzione dei lavori.

Il valore dei costi della sicurezza relativi al presente documento è stato preventivato in 986,40 € (novecentottantasei,40 euro) .

All'interno di tali costi non sono compresi i costi per la sicurezza specifici dell'attività propria della ditta appaltatrice.

Codice	Categoria di intervento	Descrizione	U.M.	Quantità	P.U.	Importo
1	Apprestamenti	Nastri segnaletici	m	150,00	0,40	60,00
2	Mezzi e servizi di PC (protezione collettiva)	Cartelli segnaletici	cad/gg	720,00	0,12	86,40
3	Coordinamento	Presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	ore	30,00	28,00	840,00

IMPORTO TOTALE	986,40
-----------------------	---------------

4. ALLEGATI

4.1. Misure di sicurezza di carattere generale:

Il personale dell'impresa appaltatrice in ogni caso dovrà:

- tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche;
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- collocare in modo tale da non poter costituire inciampo attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità;
- non abbandonare i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio;

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

4.2. PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE

E' necessario coordinare la propria attività con il Responsabile in merito al comportamento in caso di emergenza ed evacuazione. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale. L'impresa Appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguirà gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi,
- partecipare in modo coordinato alle annuali due prove di evacuazione.

4.3. PRIMO SOCCORSO

E' necessario coordinare la propria attività con il Responsabile in merito al comportamento in caso di emergenza legata al primo soccorso. Nel caso che l'incidente/infortunio sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni. Il personale dell'Impresa Appaltatrice in possesso di idoneo addestramento e formazione, presterà tutta l'assistenza necessaria all'infortunato da lui valutata necessaria.

5. FIRME

PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO

<i>Datore di Lavoro/Dirigente Appaltante – Acer Bologna</i>	
<i>Responsabile del R.S.P.P. Appaltante</i>	
<i>Datore di Lavoro/Legale Rappresentante Impresa appaltatrice</i>	
<i>Responsabile del R.S.P.P. Impresa appaltatrice</i>	
<i>DATA</i>	

**NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRA' IMPIEGATO PER IL
COMPIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO (allegato 1)**

Nome e Cognome	Mansione

VERBALE DI SOPRALLUOGO (allegato 2)

-In relazione all'incarico che l'impresa_____ ha ricevuto dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna di svolgere il servizio di pulizia interna degli uffici comunale, nelle rispettive qualità di:

-RSPP dell'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna: - Coord. tecnico dell'Impresa appaltatrice:

DICHIARANO

- di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi dove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro, nonché di mettere l'impresa appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08
- di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi, per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro	Descrizione del rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

- di non aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, pericoli e/o rischi, e/o possibili attività interferenziali in quanto: le manutenzioni vanno effettuate quando non c'è attività.

2. l'impresa appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà del dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna: impianto elettrico
l'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi all'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività, o di altra ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione. Sulla base dei rischi specifici individuati, l'impresa appaltatrice provvederà a:

- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature(art. 71 D.Lgs.81/08):
- fornire ai lavoratori idonei DPI(art. 77 del D.Lgs. 81/08)
- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;

Firma RSPP dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) Provincia di Bologna, Ing. Florindo Bruni

Firma Coord. Tecnico impresa